



COMUNE di PIGNATARO INTERAMNA

PROVINCIA DI FROSINONE

MEDAGLIA DI BRONZO AL VALOR CIVILE

Tel. 0776 949012

Fax 0776 949306

E-mail:ufficiotecnico@comune.pignatarointeramna.fr.it

C.A.P. 03040

c.c.p. 13035035

Cod. Fisc. 8100305 060 6

Sito web istituzionale: www.comune.pignataroint.fr.it

PEC: comune.pignataroint.servizigenerali@certipecc.it

Nr. 318 del 04/07/2026 del Registro delle Pubblicazioni.

COPIA DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE

Nr. 45 del 25 Giugno 2026

OGGETTO: QUANTIFICAZIONE DELLE SOMME IMPIGNORABILI PER IL SECONDO SEMESTRE DELL'ANNO 2026 (ART. 159, COMMA 3, D.LGS. 18 AGOSTO 2000, N. 267).

Il giorno venticinque del mese di giugno 2026, alle ore 11,30 e seguenti, nella Casa Comunale, appositamente convocata, si è riunita la Giunta Comunale e sono rispettivamente presenti ed assenti i Signori:

Nr.	Nome	Cognome	Carica	Presente	Assente
1	Benedetto	MURRO	Sindaco	SI in sede	
2	Andrea	COSTANZO	Assessore – Vice Sindaco	SI in sede	
3	Rosaria Benedetta	MURRO	Assessore	SI da remoto	

Ai sensi dell'art. 6 del regolamento comunale approvato con deliberazione di G.C. n. 38 del 30/05/2022 la presente seduta si è svolta in modalità telematica. Assiste collegata da remoto l'assessore: **Murro R.B.**

Presiede il Sindaco dott. Benedetto MURRO.

Assiste, il Segretario Comunale dell'Ente dott. Gennaro Campitiello, il quale assume le funzioni previste dall'art. 97, comma 4, lett. a), del D. Lgs. 18/08/2000, nr. 267 e successive modificazioni.

Constatato il numero legale degli intervenuti, il Sindaco dichiara aperta la seduta ed invita a procedere alla discussione sull'argomento in oggetto, dando atto che sulla presente deliberazione è stato espresso, dai Responsabili dei servizi interessati, il parere prescritto dall'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, parere inserito nella deliberazione stessa.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione avente ad oggetto: **“QUANTIFICAZIONE DELLE SOMME IMPIGNORABILI PER IL SECONDO SEMESTRE DELL'ANNO 2026 (ART. 159, COMMA 3, D.LGS. 18 AGOSTO 2000, N. 267)”** munita dei pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'art. 49 del d.lgs. n. 267/2000, resi entrambi dal Sindaco in qualità di responsabile del servizio II (Bilancio-ragioneria), tutto allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;
Visto l'art. 48 del D.lgs. n. 267/2000;

Visto il regolamento per il funzionamento della Giunta Comunale;

Componenti presenti: **tre, Sindaco, Assessore Costanzo e Assessore Murro R.B. ;**

Con voti favorevoli: **tre** espressi per alzata di mano;

DELIBERA

Di approvare la proposta di deliberazione avente ad oggetto: **“QUANTIFICAZIONE DELLE SOMME IMPIGNORABILI PER IL SECONDO SEMESTRE DELL'ANNO 2026 (ART. 159, COMMA 3, D.LGS. 18 AGOSTO 2000, N. 267)”** munita dei pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'art. 49 del d.lgs. n. 267/2000, resi entrambi dal Sindaco in qualità di responsabile del servizio II (Bilancio-ragioneria), tutto allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale.

In seguito

LA GIUNTA COMUNALE

Rilevata l'urgenza di trasmettere il presente atto in tesoreria;

Visto l'art. 134 comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000;

Componenti presenti: **tre, Sindaco, Assessore Costanzo e Assessore Murro R.B. ;**

Con voti favorevoli: **tre** espressi per alzata di mano;

DELIBERA

di dichiarare, il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni.

COMUNE DI PIGNATARO INTERAMNA

PROVINCIA DI FROSINONE

Proposta di Delibera di Giunta Comunale

Data 23/06/2026

OGGETTO:

QUANTIFICAZIONE DELLE SOMME IMPIGNORABILI PER IL SECONDO SEMESTRE DELL'ANNO 2026 (ART. 159, COMMA 3, D.LGS. 18 AGOSTO 2000, N. 267).

LA GIUNTA COMUNALE

☐ Premesso che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 8 in data 09 marzo 2026B, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il bilancio di previsione finanziario per il periodo 2026/2028;

Visto l'articolo 159 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, il quale testualmente recita:

Art. 159. Norme sulle esecuzioni nei confronti degli enti locali

1. Non sono ammesse procedure di esecuzione e di espropriazione forzata nei confronti degli enti locali presso soggetti diversi dai rispettivi tesoriери. Gli atti esecutivi eventualmente intrapresi non determinano vincoli sui beni oggetto della procedura espropriativa.
2. Non sono soggette ad esecuzione forzata, a pena di nullità rilevabile anche di ufficio dal giudice, le somme di competenza degli enti locali destinate a:
 - a) pagamento delle retribuzioni al personale dipendente e dei conseguenti oneri previdenziali per i tre mesi successivi;
 - b) pagamento delle rate di mutui e di prestiti obbligazionari scadenti nel semestre in corso;
 - c) espletamento dei servizi locali indispensabili.
3. Per l'operatività dei limiti all'esecuzione forzata di cui al comma 2 occorre che l'organo esecutivo, con deliberazione da adottarsi per ogni semestre e notificata al tesoriere, quantifichi preventivamente gli importi delle somme destinate alle suddette finalità;
4. Le procedure esecutive eventualmente intraprese in violazione del comma 2 non determinano vincoli sulle somme né limitazioni all'attività del tesoriere.
5. (...omissis...)

Visti:

a) l'articolo 27, comma 13, della legge 28 dicembre 2001 n. 448, come modificato dall'art. 3-quater del decreto legge 22 febbraio 2002 n. 13, convertito con modificazioni nella legge 24 aprile 2002 n. 75, il quale prevede che *"Non sono soggette ad esecuzione forzata le somme di competenza degli enti locali a titolo di addizionale comunale e provinciale all'Irpef disponibili sulle contabilità speciali esistenti presso le tesorerie dello Stato ed intestate al Ministero dell'Interno. Gli atti di sequestro o di pignoramento eventualmente notificati sono nulli; la nullità è rilevabile d'ufficio e gli atti non determinano obbligo di accantonamento da parte delle tesorerie medesime né sospendono l'accreditamento di somme sulle citate contabilità speciali"*

b) la sentenza della Corte Costituzionale, n. 69/1998, con la quale è stata, tra l'altro, dichiarata l'illegittimità costituzionale del citato art. 159, comma 3, *"nella parte in cui non prevede che l'impignorabilità delle somme destinate ai fini istituzionali dell'ente o alle retribuzioni dei dipendenti non opera qualora, dopo l'adozione da parte dell'organo esecutivo della deliberazione semestrale di quantificazione preventiva delle somme stesse, siano emessi mandati a titoli diversi da quelli vincolati, senza seguire l'ordine cronologico delle fatture così"*

come pervenute per il pagamento o, se non è prescritta fattura, delle deliberazioni di impegno da parte dell'ente."

Richiamato l'art. 1, D.M. 28 maggio 1993 il quale individua, ai fini della non assoggettabilità a esecuzione forzata, i seguenti servizi locali indispensabili dei comuni:

- servizi connessi agli organi istituzionali;
- servizi di amministrazione generale, compreso il servizio elettorale;
- servizi connessi all'ufficio tecnico comunale;
- servizi di anagrafe e di stato civile;
- servizio statistico;
- servizi connessi con la giustizia;
- servizi di polizia locale e di polizia amministrativa;
- servizio della leva militare;
- servizi di protezione civile, di pronto intervento e di tutela della sicurezza pubblica;
- servizi di istruzione primaria e secondaria;
- servizi necroscopici e cimiteriali;
- servizi connessi alla distribuzione dell'acqua potabile;
- servizi di fognatura e di depurazione;
- servizi di nettezza urbana;
- servizi di viabilità e di illuminazione pubblica;

Considerato che in conseguenza dell'entrata in vigore del nuovo ordinamento contabile, la suddetta classificazione indica le tipologie di attività svolte dai servizi/uffici comunale in relazione a criteri contenutistici, a prescindere dal codice meccanografico originariamente attribuito ex DPR 194/1996;

Precisato che vanno escluse dall'azione esecutiva le somme di denaro per le quali un'apposita disposizione di legge o provvedimento amministrativo ne vincoli la destinazione ad un pubblico servizio, essendo insufficiente a tal fine la mera iscrizione in bilancio (Cassazione Sez. Civile, Sez. III, n. 4496 del 10/07/1986) e che, pertanto, non sono disponibili, se non per fronteggiare temporanee esigenze di cassa, le somme accreditate dallo Stato o dalla Regione per l'espletamento di interventi di investimento con specifico vincolo di destinazione;

Tenuto conto che:

- l'impignorabilità delle somme consiste in un limite di indisponibilità delle dotazioni di cassa del tesoriere comunale necessarie a far fronte ai pagamenti degli stipendi, dei mutui e dei servizi indispensabili;
- il bilancio di previsione finanziario contiene, per il primo esercizio del triennio, le previsioni di cassa, consistenti nelle somme che si prevede di incassare e di pagare durante l'anno;
- risulta più aderente alla finalità della norma quantificare i vincoli di impignorabilità delle somme sul fabbisogno di cassa dell'ente;

Ritenuto di dover quantificare per il secondo semestre 2026 le somme che vengono destinate a:

1. pagamento delle retribuzioni al personale dipendente e dei conseguenti oneri previdenziali per i tre mesi successivi;
2. pagamento delle rate di mutui e di prestiti obbligazionari scadenti nel semestre in corso;
3. espletamento dei servizi locali indispensabili;

Ritenuto pertanto, di dover ottemperare alle richiamate disposizioni legislative individuando le suddette somme per il secondo semestre dell'anno 2026 sulla base del fabbisogno di cassa risultante da:

- **disponibilità di cassa anno 2026 dell'ultimo bilancio approvato (2026-2028).**

Ritenuto di poter determinare come dal prospetto che segue il fabbisogno per la corresponsione delle retribuzioni al personale:

art.159 c.2 lett a)	
Descrizione	Importo
Retribuzioni e oneri fissi al personale dipendente (Macroaggregato 101)	€ 109.938,79
Irap (Piano finanziario U.1.02.01.01)	€ 7.516,02
Totale	€ 117.454,81

Visto che le somme destinate al pagamento delle retribuzioni al personale dipendente e dei conseguenti oneri riflessi, pari a 3/12 annui è di € 117.454,81;

Ritenuto altresì di potere desumere per l'esercizio 2026 l'ammontare complessivo dei pagamenti per mutui, come dal prospetto che segue:

art.159 c.2 lett b)				
Semestre	SCADENZE RATE	AMMONTARE DELLA RATA		
		QUOTA CAPITALE	QUOTA INTERESSI	TOTALE
2	Mutui e prestiti obbligazionari II° semestrale	€ 428.290,31	€ 525.685,02	€ 953.975,33

Visto che l'ammontare da considerare per il semestre in argomento per mutui e prestiti obbligazionari 2° semestre 2026 è pari ad € 953.975,33;

Visto l'elenco analitico dei pagamenti scadenti nel detto semestre per l'espletamento dei servizi indispensabili come individuati con il D.M. 28 maggio 1993 predisposto dall'ufficio ragioneria e che viene qui di seguito, così riepilogato:

art.159 c.2 lett c)

MISSIONI	PROGRAMMI	IMPORTI
01) Servizi istituzionali, generali e di gestione	01) Organi istituzionali	€ 17.005,03
	02) Segreteria generale	€ 67.744,82
	03) Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	€ 262.267,47
	04) Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	€ 75.354,20
	05) Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	€ 45.948,85
	06) Ufficio tecnico	€ 8.332,79
	07) Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	€ 1.507,17
	08) Statistica e sistemi informativi	€ 32.936,70
	10) Risorse umane	€ 0,00
02) Giustizia	01) Uffici giudiziari	€ 0,00
03) Ordine pubblico e sicurezza	01) Polizia locale e amministrativa	€ 2.360,22
04) Istruzione e diritto allo studio	02) Altri ordini di istruzione non universitaria	€ 3.562,67
	06) Servizi ausiliari all'istruzione	€ 152.413,46
09) Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	03) Rifiuti	€ 367.859,13
	04) Servizio idrico integrato	€ 10.000,00
10) Trasporti e diritto alla mobilità	05) Viabilità e infrastrutture stradali	€ 157.863,78
11) Soccorso civile	01) Sistema di protezione civile	€ 0,00
12) Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	03) Interventi per gli anziani	€ 18.219,35
	09) Servizio necroscopico e cimiteriale	€ 473,25
	TOTALE	€ 1.223.848,87

Visti:

- il decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267;
- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;
- lo Statuto comunale;
- il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Con votazione unanime e palese espressa nei modi di legge

DELIBERA

1. di quantificare, in complessivi **€ 2.295.279,00** relativamente al secondo semestre dell'anno 2026, gli importi delle somme non soggette ad esecuzione forzata, in quanto destinate alla finalità previste dall'art. 159 del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 determinate sulla base dei criteri in premessa indicati, nel modo così specificato:

SOMME IMPIGNORABILI

(ai sensi dell'art. 159, comma 2, lettere a), b), c) del D.lgs. 267/2000 e D.M. 28/05/1993)

PERIODO: 2° SEMESTRE 2026

DESCRIZIONE SERVIZIO	Missione/ Programma/ PdC finanziario	IMPORTI
Retribuzioni al personale ed oneri riflessi per i tre mesi successivi	Macro 1.01 - U.1.02.01.01.001 parte	117.454,81
Rate di mutuo e prestiti scadenti nel semestre in corso	Macro 1.07 - Titolo IV	953.975,33
01) Servizi istituzionali, generali e di gestione	01) Organi istituzionali	17.005,03
	02) Segreteria generale	67.744,82
	03) Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	262.267,47
	04) Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	75.354,20
	05) Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	45.948,85
	06) Ufficio tecnico	8.332,79
	07) Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	1.507,17
	08) Statistica e sistemi informativi	32.936,70
	10) Risorse umane	0,00
02) Giustizia	01) Uffici giudiziari	0,00
03) Ordine pubblico e sicurezza	01) Polizia locale e amministrativa	2.360,22
04) Istruzione e diritto allo studio	02) Altri ordini di istruzione non universitaria	3.562,67
	06) Servizi ausiliari all'istruzione	152.413,46
09) Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	03) Rifiuti	367.859,13
	04) Servizio idrico integrato	10.000,00
10) Trasporti e diritto alla mobilità	05) Viabilità e infrastrutture stradali	157.863,78
11) Soccorso civile	01) Sistema di protezione civile	0,00
12) Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	03) Interventi per gli anziani	18.219,35
	09) Servizio necroscopico e cimiteriale	473,25
	TOTALE	2.295.279,00

- di dare atto che questo Comune, in ossequio alla citata normativa, disporrà i pagamenti per finalità diverse da quelle vincolate, mediante emissione di mandati che rispettino l'ordine cronologico di arrivo delle fatture come prescritto dalla Sentenza della Corte Costituzionale n. 69/1998;
- di precisare che le somme previste a titolo di addizionale comunale all'IRPEF ammontano a € 210.000,00;
- di precisare, inoltre, che, se effettivamente accreditate, sono impignorabili tutte le somme che attengono ai fondi erogati dallo Stato o dalla Regione con specifico vincolo di destinazione disposto da leggi o atti amministrativi, per specifiche finalità pubbliche, ovvero solo temporaneamente in termini di cassa ex art. 195, D.lgs. 267/2000;
- di disporre che tutti i pagamenti a titolo vincolato potranno essere eseguiti utilizzando i fondi all'uopo destinati dalla legge o da atti amministrativi delle superiori autorità (Stato o Regione) se utilizzati in termini di cassa, attraverso la corrispondente quota di anticipazione di Tesoreria vincolata per lo scopo;
- di stabilire che prima di procedere al pagamento di somme di danaro per i servizi non indispensabili, ovvero per i servizi indispensabili in misura eccedente rispetto agli importi quantificati nel presente provvedimento, il servizio finanziario dovrà accertarsi che il Tesoriere abbia apposto sulle somme di danaro disponibili adeguato vincolo di custodia a salvaguardia dei pignoramenti in corso;

7. di notificare copia del presente atto a Banca Popolare del Cassinate nella sua qualità di Tesoriere dell'Ente, per i conseguenti adempimenti di legge.

Infine la Giunta Comunale, stante l'urgenza di provvedere, con separata ed unanime votazione

DELIBERA

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

OGGETTO: QUANTIFICAZIONE DELLE SOMME IMPIGNORABILI PER IL SECONDO SEMESTRE DELL'ANNO 2026 (ART. 159, COMMA 3, D.LGS. 18 AGOSTO 2000, N. 267).

Ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs 18/08/2000, nr. 267 e ss.mm.ii.,
sulla proposta di deliberazione di cui all'oggetto, i sottoscritti esprimono il seguente
PARERE

☒ In ordine alla regolarità tecnica del presente atto, si esprime parere Favorevole ai sensi art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18/08/2000, nr. 267.

Li, 22/06/2026

Il Responsabile del Servizio II (Bilancio – Ragioneria)
Dott. Benedetto Murro

☒ In ordine alla regolarità contabile del presente atto, si esprime parere Favorevole ai sensi art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18/08/2000, nr. 267.

Li, 22/06/2026

Il Responsabile del Servizio II^ (Bilancio – Ragioneria)
Dott. Benedetto Murro

Letto, approvato e sottoscritto

Il Segretario Comunale
F.to Dott. Gennaro Campitiello

Il Sindaco
F.to Dott. Benedetto Murro

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

che la presente deliberazione:

- è stata pubblicata, come prescritto dall'art. 124, comma 1, del D. Lgs. 18/08/2000, nr. 267 e dall'art. 32, comma 1, della legge 18/06/2009, n. 69, per 15 giorni consecutivi, dal 01/07/2026, nell'Albo Pretorio on-line del sito web istituzionale del Comune (www.comune.pignatarointeramna.fr.it), accessibile al pubblico;

- è esecutiva:

☒ poiché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4); come riportato nel dispositivo;

☐ decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3) nell'Albo Pretorio on-line del sito web istituzionale del Comune (www.comune.pignatarointeramna.fr.it), accessibile al pubblico.

Pignataro Interamna, 01/07/2026.

Il Responsabile del Servizio
F.to Sindaco Dott. Murro Benedetto

Copia conforme all'originale per gli usi consentiti dalla legge.

Pignataro Interamna, 01/07/2026.

Il Responsabile del Servizio
Sindaco Dott. Murro Benedetto

